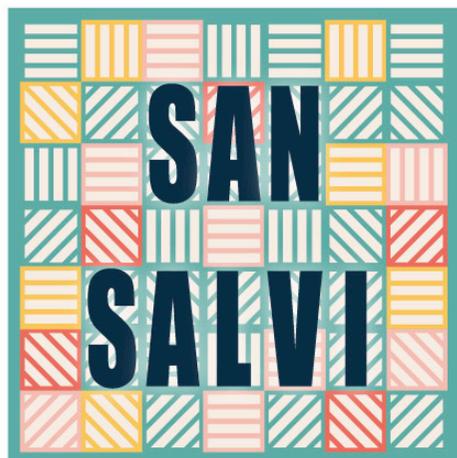


ENTRIAMO A



Percorso partecipativo per la rigenerazione urbana del complesso di San Salvi

EDIFICI

33

34

35

37



IL FESR (FSE+) E LE STRATEGIE DI RIGENERAZIONE URBANA

13 Strategie territoriali individuate nel programma (DGR n.422/2022 e DGR 1060/2022)



Attraverso il **Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR)**, la Regione Toscana promuove la progettazione di strategie territoriali finalizzate a perseguire un'economia climaticamente neutra ed una società coesa ed inclusiva. La **Regione Toscana ha indetto una Manifestazione di interesse, rivolta ai Comuni**, per individuare le strategie territoriali da finanziare.

Il **Comune di Firenze** ha presentato un progetto di rigenerazione urbana su **San Salvi**. Oggetto di riqualificazione i **padiglioni 33, 34, 35 e 37**, non solo per quanto riguarda la **struttura degli edifici**, ma anche per quanto riguarda la **loro funzione**. L'intervento interesserà inoltre gli **spazi verdi circostanti**.

Il costo complessivo dell'intervento è di **€ 10.000.000**, di cui il **20% finanziato dal Comune di Firenze**.



La progettazione di **interventi di rigenerazione urbana** non è solo un processo tecnico, e non coinvolge solo **specialisti** e professionisti.

Il Comune deve infatti **coinvolgere anche le persone che in quell'area vivono**, passeggiano, si **relazionano alle altre persone e alle attività del territorio**.

Le **strategie territoriali in Regione Toscana** si sviluppano infatti anche mediante il sostegno del fondo FSE+ 2021-2027 che **finanzia processi partecipativi** di condivisione e di **coinvolgimento della cittadinanza e degli attori locali**, tra cui gli Enti del terzo settore.

Il **Comune di Firenze** ha previsto un **percorso partecipativo** specifico da **Ottobre 2023 a Gennaio 2024**.



Agli incontri, completamente gratuiti, hanno partecipato la **cittadinanza** in generale, **gli studenti**, i **residenti delle aree prospicienti gli interventi di riqualificazione**, i **portatori di interessi**, le **associazioni**.

Le attività sono state affidate alla **società Simurg Ricerche di Livorno**.





FASE PRELIMINARE

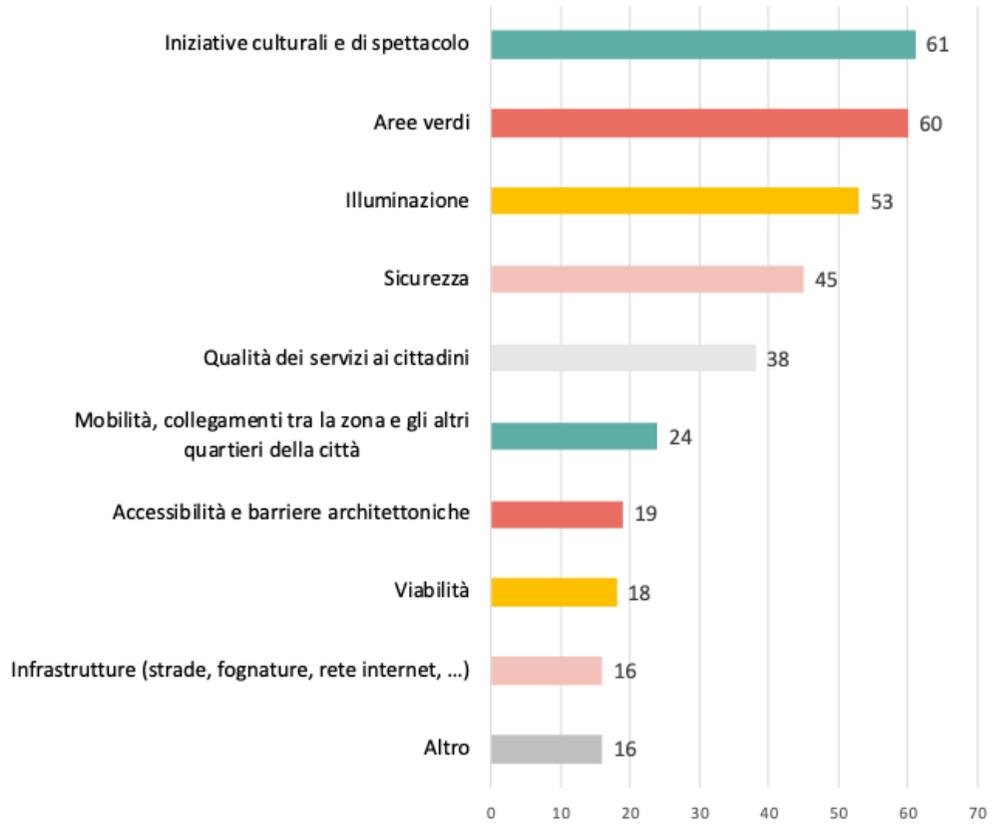
- immagine grafica
- **desk analysis** su documenti e rassegna stampa, che ha consentito di **costruire una mappatura degli attori**
- sopralluoghi
- documento informativo da distribuire ai cittadini
- sito web dedicato su partecipa.toscana.it



FASE DI ASCOLTO

- ❑ sono state svolte numerose **interviste**: 8 stakeholder locali, 2 testimoni privilegiati, 5 tecnici di Comune e ASL, 4 amministratori
- ❑ Le interviste si sono svolte secondo una scaletta iniziale fissa, che è stata però utilizzata in modo molto flessibile a seconda dell'interesse e della natura del soggetto intervistato.
- ❑ Sono state fondamentali per inquadrare correttamente i temi da affrontare.

Quali sono gli aspetti che potrebbero essere migliorati nell'area?



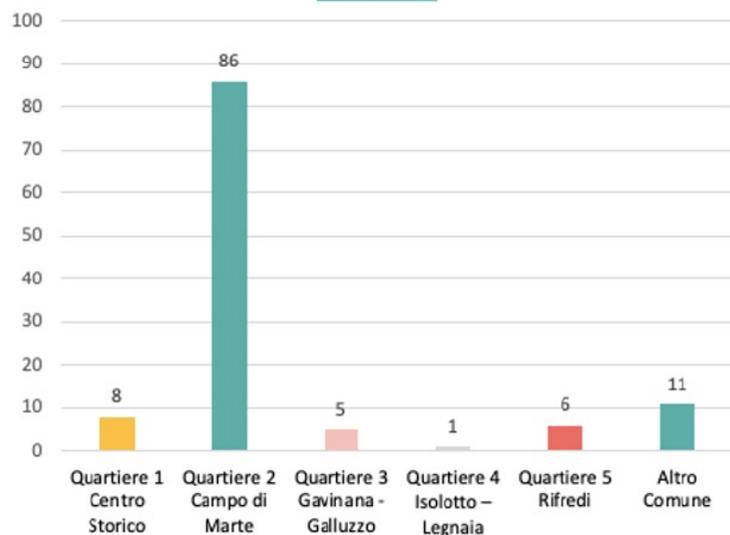
FASE DI ASCOLTO

- ❑ È stato diffuso un **questionario online**
- ❑ Sono stati raccolti 157 questionari, di cui circa 120 utilizzabili perché completi (81) o quasi completi.
- ❑ Introduzione + 4 sezioni: anagrafica del rispondente, utilizzo e frequentazione dell'area, con indicazioni di aspetti positivi e negativi della situazione attuale, Proposte su aspetti da migliorare nell'area, mappatura delle iniziative pregresse su San Salvi

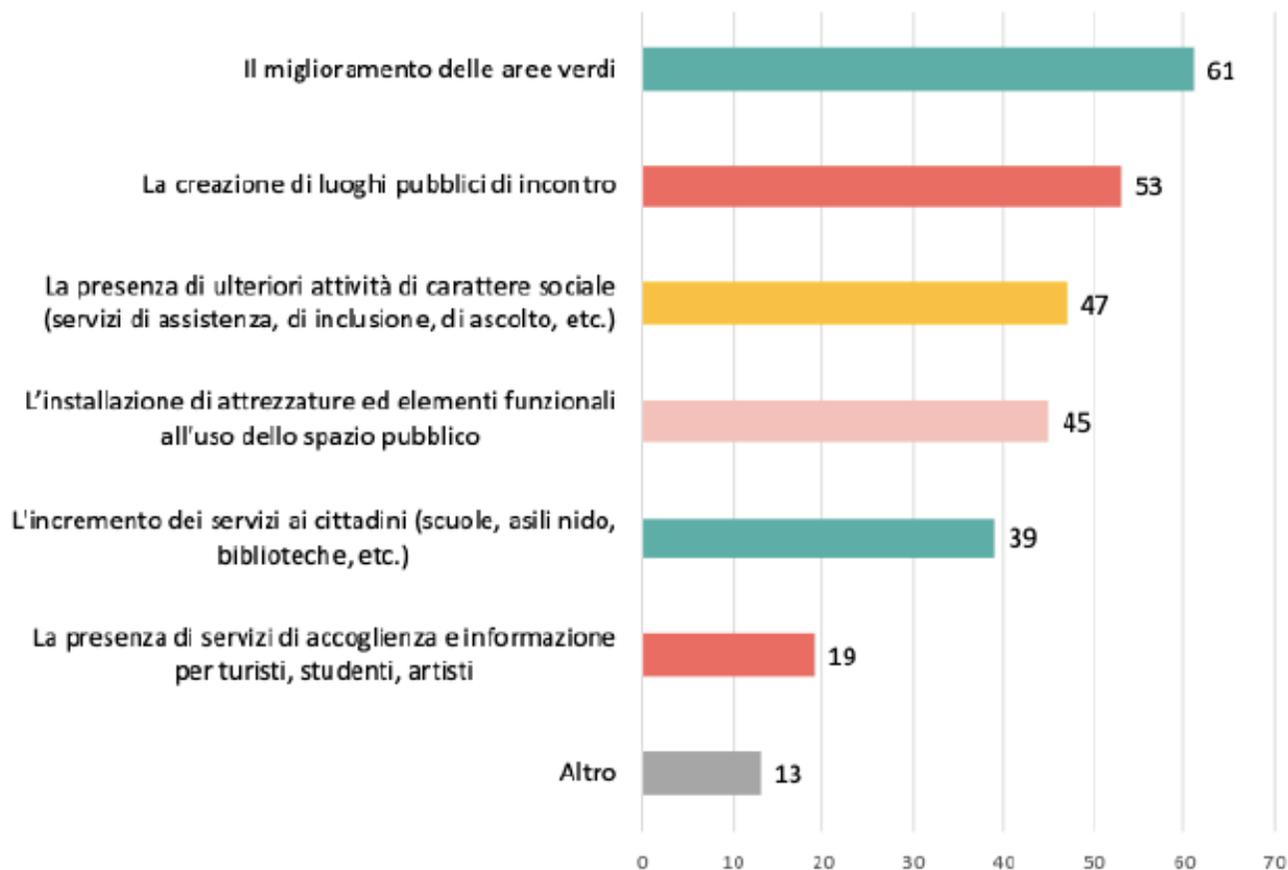




Residenza

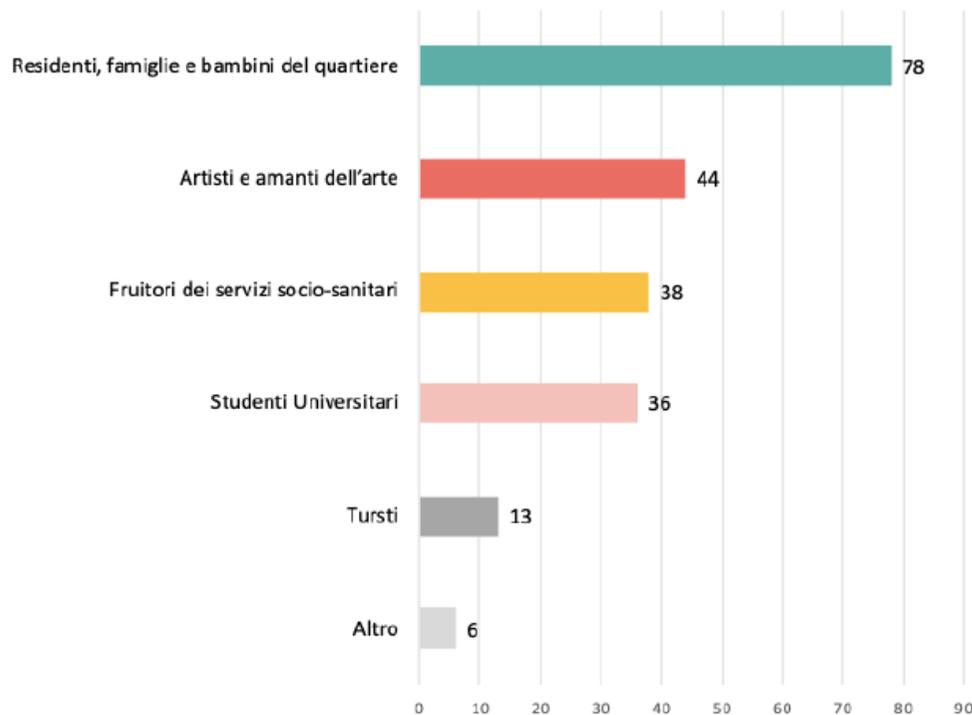


Quali sono gli interventi che potrebbero rendere l'area più fruibile?

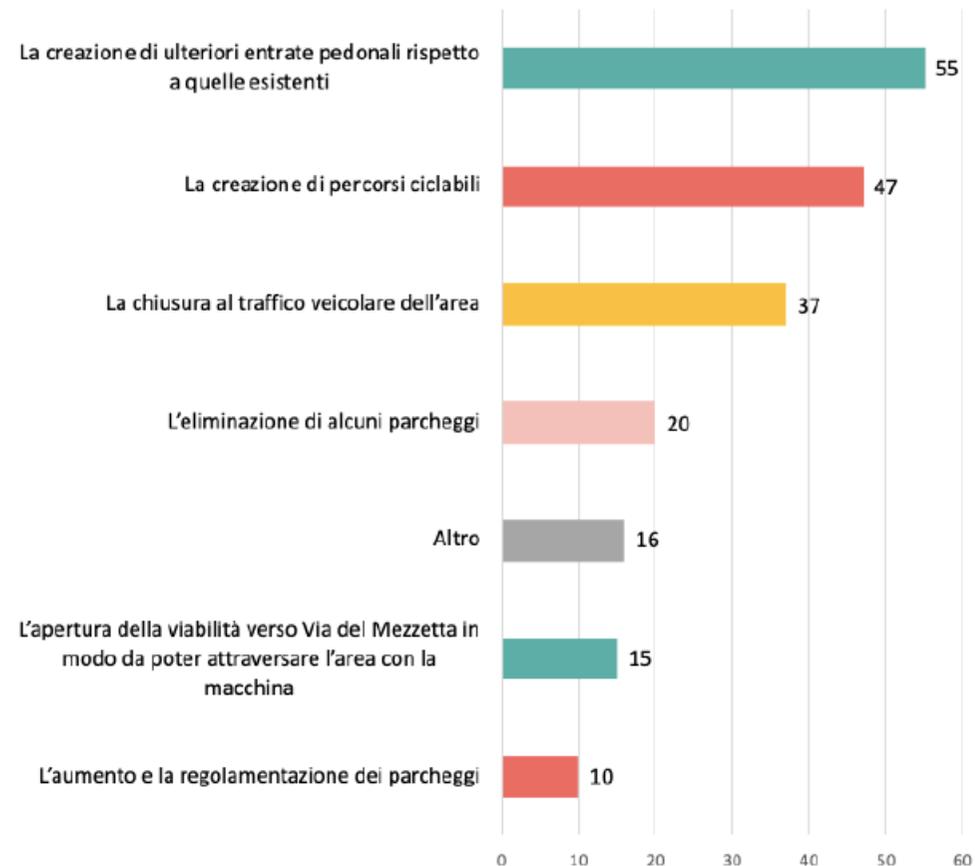




Verso quali categorie di persone si dovrebbe aprire maggiormente l'area di San Salvi?



Quali sono gli interventi che potrebbero rendere l'area più accessibile e vivibile?



FASE DI COINVOLGIMENTO

- ❑ un **sopralluogo collettivo** (11.11.23)
- ❑ un **laboratorio sugli spazi aperti e le connessioni urbane** (16.11.23)
- ❑ un **laboratorio sugli edifici, le funzioni e l'uso** (2.12.23)

→ sono stati prodotti dei report di ogni incontro









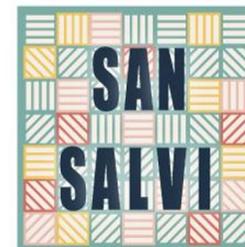


FASE DI RESTITUZIONE

- produzione dell'illustrazione che raffigura gli esiti del processo partecipativo
- incontro finale di restituzione (10.1.2024)

I NUMERI DEL PROCESSO

ENTRIAMO A



21

INTERVISTE

157

QUESTIONARI

35

PARTECIPANTI AL
SOPRALLUOGO

35

PRIMO
LABORATORIO

30

SECONDO
LABORATORIO



LE INDICAZIONI RACCOLTE



MEMORIA E IDENTITA'

Un **museo per la Tinaia**

Tanti musei per San Salvi

Mantenere le forti identità dei **“depositi di memoria” esistenti**, ma immaginare anche una **progettazione culturale unitaria per tutta l’area**, una **“federazione” di musei** che dialogano tra loro, una “parentela” tra ASL, Università, Fondazione Santa Maria Nuova, Tinaia, Chille de la Balanza.

Il tema della memoria viva è importante e significativo per il futuro di San Salvi.

E' necessario ricostruire il presente ed il futuro a partire da quello che è stato San Salvi, senza rinnegarlo, facendolo conoscere a scala cittadina ma anche nazionale e internazionale.





Cofinanziato dall'Unione europea



Regione Toscana



MANIPOLAZIONE
& CULTURA

2024
CENTENARIO
BORGOGNA

Piano primo

Piano terra

VALORIZZAZIONE DELLE
SINGOLE PARTI - IN
UNA VISIONE COLLETTIVA

- GESTIONE... ANCHE
ECONOMICA ->
VA CONDIVISA

- PROGETTAZIONE CULTURALE
CONDIVISA - NON BARCA il
CONTESTO del COMUNE

MARCO GAVALDO
CONTEMPORANEO

AREA CENTRALE
MUSEO ASL
POLO SANITARIO
CHIARUGI

GESTIONE A
FONDAZIONE
SANTA MARIA
NUOVA

BLOGGIA CREATIVA
UNA
FAPRENTELA
di POI
DEGLI MEMORIA
+ PARLARE
LE PERSONE

POLO TIVANA

ATTENZIONE
ANIMI ATTACCATI!!!

ATTENZIONE SANITARIO

Piano terra

Piano primo

Piano secondo

-> PROGETTO
CARTE
DA
LEGARE
- MC -
no ASL

-> PROGETTO
MENTE IN
RETE
CE ASL

SDIAF

OCCASIONE PER
AVVEGGERE
IL CENTRO

POLO "CHIUVE"
AREA NORD
POTENZIALITA'

250 mq "AMMORCHIATO"
ARDE I PROBLEMI

scala 1_500

LABORATORI PARTECIPATIVI



GLI SPAZI SOCIALI E AGGREGATIVI



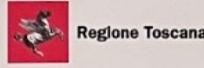
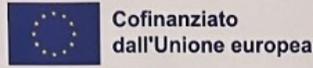
edifici 33-34-35

- una cucina condivisa
- sale tv e living in cui poter proiettare film e/o presentare libri;
- una lavanderia comune;
- spazi polivalenti a carattere intersezionale e intergenerazionale, in comune tra lo studentato e gli appartamenti ERS;
- spazi che possano essere utilizzati anche dagli esterni (associazioni, assemblee dei cittadini, etc.), gestiti dal Quartiere o autogestiti dai residenti; una biblioteca, atelier artigianali, uno spazio coworking.

edifici 33-34-35 o 37

- ricollocare le associazioni presenti e anche farne entrare di nuove. I partecipanti le hanno immaginate ai piani terra del 33-34-35 oppure nel 37





Edifici 33-34-35

Edificio 37

Piano secondo

SPAZIO TEATRO
E CINEMA DOVERE
RIMANERE DOVE ERA
(RIAPERTO E RESO ATTIVO)

SPAZI POLIVALENTI
ASSOCIAZIONI,
ASSEMBLEE X CITT.
CHE RIESCONO A
FOCALIZZARE INTERESSI
COLLETTIVI SU S. SALVI

ATTIVITA' DEVONO
SOTTOSTARE A STATUTO
DI PARCO PUBBLICO

IPOTIZZARE UNO
STATUTO DI S. SALVI
CHE PARCOGLGA ESIGENZE
DI TUTTI

STUDENTATO
CUCINE RISTR.
COMUNI - MENSA
X FARE COMUNITA'

RICONSIDERARE
ANCHE APPARTAMENTI
SINGOLI X PERSONE
SOLE / ANZIANE

SPAZI COMUNI
IN OSMOSI TRA
STUDENTI - HOUSING

Piano primo

BIBLIOTECA

ATELIER ARTIGIANALI
COME IL CONVENTINO/
COWORKING

DIFFERENZIARE
HOUSING / STUDENTATO
PENSARE A SPAZI COMUNI
(TIPO LAVANDERIA)
PARCO COMUNALE

SOCIETA' DELLA RAGIONE:
ATTUALM. 100 mq,
PUO' OCCUPARE PIANO 1
PAL. 37 (CON ASCENSORE)

Piano terra

MANUTENZIONE
A APPARTAMENTI

DUBBI SU FISSABILITA'
HOUSING SE NON
SI PENSA ALLA QUESTIONE
PARCHeggi

possibile critica:
NECESSARIO DIVIDERE
TINAIA - MUSEO DA
ASSOCIAZIONE 1° PIANO

SOCIALE CON
SPAZI COMUNI

ERS: PROBLEMA DEI
PRIVATI: non devono
gestire gli
spazi...

TINAIA: TUTELARE
PRIVACY DI CHI USA
LO SPAZIO

ARE FORNO
X COTTURA SCULTURE

Piano terra

~~NECESSARIO~~
NECESSARIO CAPITOLO SE
ASSEGNAZIONE HOUSING
E TEMPORANEA O NO

HOUSING: PRIORITA'
A ESIGENZA ABITATIVA

MUSEO ART BRUT
TINAIA NON HA UNICO SPAZIO
ARCHIVIO MEMORIA
MUSEO APERTO NON
SOLO A UTENZA TINAIA

SE

TE

EE

ASSOCIAZIONI

AMBIENTE POLIVALENTE,
INTERSEZIONALE E
INTERGENERAZIONALE

STANZA POLIVALENTE
CON CONTRIBUTO
SIMBOICO * APERTO
ANCHE A CHI VIENE
DA FUORI
PAL. 34

PROBLEMA GESTIONE
SALA POLIVALENTE.
ENTI PRIVATI BONO GIA'
A S. SALVI (ASSOCIAZIONI,
APS)

BAR OLUSSE:
RIAPRIRE box/punti
aggregativi

PIU' PARCHeggi
NON DEVONO ESSERE
FATTI.

ATTIVITA' APERTE
E IN OSMOSI

NECESSARIO DEFINIRE
STATUTO SOPRATTUTTO
SE A PAGAMENTO -

ARTECIPATIVI

VOLO 2
LA + OL



ABITARE A SAN SALVI – piani superiori edifici 33-34-35

Tipologie previste dal Comune di Firenze

- ❑ **residenza universitaria**, non di lusso, ma diretta a studenti meritevoli economicamente svantaggiati
- ❑ **alloggi ERS**, a gestione pubblica. Si suggerisce di progettare anche appartamenti per persone sole, e fare attenzione ai tempi di turnazione per l'assegnazione degli appartamenti.

Altre tipologie

- ❑ sperimentare un vero e proprio **co-housing inter-generazionale**
- ❑ Sperimentare **altri tipi di housing pubblico**:
 - residenze per **l'abitare supportato** per incentivare i percorsi di autonomia per la salute mentale;
 - residenza per **artisti e artigiani** con bottega;
 - **sede della semi-libertà** per i detenuti, che adesso ha sede al Gozzini, ma è scomodo per tutti;
 - **case di reinserimento sociale** - una forma di detenzione non ancora prevista dalla legge, appartamenti per detenuti con fine pena minore di 12 mesi in cui sperimentare un graduale reinserimento nella società.

E' importantissimo privilegiare residenze che non generano la necessità di creare parcheggi.



SPAZI ESTERNI AGLI EDIFICI



- ❑ **San Salvi è prima di tutto un parco pubblico;**
- ❑ **San Salvi deve tornare un quartiere-giardino-parco.** Sottoscrivere uno **Statuto di San Salvi come parco pubblico;**
- ❑ Gli spazi aperti intorno agli edifici da riqualificare dovranno promuovere uno stile di vita sano.
- ❑ Serve un **bar o un chiosco** (potrebbe essere gestito dall'istituto alberghiero), **bagni pubblici** e si potrebbe prevedere **un cinema estivo all'aperto** creando una sorta di "movida" di San Salvi
- ❑ un orto di piante officinali e orti sociali intergenerazionali
- ❑ **arredi per lo sport:** percorso da calisthenics (attrezzature per l'aria aperta), palestra popolare per gli studenti, campo da basket 3 contro 3.
- ❑ zona senza interventi, per garantire la biodiversità.
- ❑ laboratori didattici e artistici, laboratori artigianali, mercato contadino, laboratori di cucina.

Sarà fondamentale individuare le responsabilità sulle manutenzioni del verde.





LA SFIDA DELLA GESTIONE FUTURA: PUBBLICA, UNITARIA E COERENTE

- ❑ Non solo il contenitore ma anche il contenuto: serve una **progettazione culturale condivisa** tra più soggetti che provi a intercettare dei finanziamenti comunali ma anche esterni;
- ❑ **San Salvi deve restare pubblico**: i partecipanti però hanno più volte espresso il timore che nella fase di realizzazione o di gestione intervengano soggetti portatori di interessi privati;
- ❑ **Creare una gestione integrata e coerente degli spazi.**



VERSO UNA SOSTENIBILITÀ SOSTANZIALE

- ❑ Evitare che l'aumento delle attività comporti un aumento del traffico e delle aree adibite a parcheggio.
- ❑ San Salvi ha un grande valore ambientale diffuso che si può valorizzare dal punto di vista ecosistemico, artistico e della memoria.



NON SOLO L'AREA DI PROGETTO: SERVE UNA VISIONE COMPLESSIVA



Pur avendo capito quale sarà il perimetro del progetto di rigenerazione, molti partecipanti hanno insistito per riportare la discussione sulla visione generale dell'area. Nelle nuove destinazioni bisognerebbe rispettare l'unitarietà del complesso.

San Salvi quartiere a vocazione socio-sanitaria + culturale e scolastica – obiettivo: promuovere uno stile di vita sano e cooperativo creando delle catene sinergiche. Problema dello spezzettamento delle istituzioni e degli uffici!

- ❑ **Le scelte su viabilità e parcheggi devono tutelare il parco:** Promuovere il *pedibus*, eliminare i pilozzi gialli per creare un marciapiede, valutare se inserire una piccola rotonda e/o creare una apertura carrabile della strada verso Via del Sarto all'altezza della porticina.
- ❑ **Aumentare la permeabilità dell'area.** *Abbatte i muri*, costruire una pista ciclabile oppure dei percorsi ciclabili e pedonali, ma servono più rastrelliere.
- ❑ **Puntare sulla mobilità sostenibile.** Valorizzare anche i percorsi interni all'area dell'ex manicomio per promuovere la pedonalità dell'area.
- ❑ Aumentate le **fermate dei mezzi** su via del Mezzetta o ripristinata la **navetta che faceva il giro interno**. Viene suggerita anche **l'apertura di una fermata FS sul lato sud**, riprendendo un vecchio progetto.

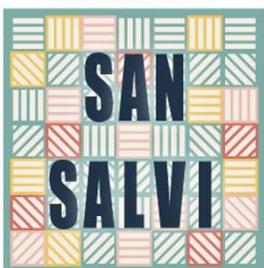


UN'INDICAZIONE OLTRE IL PROGETTO: CONTINUARE A INVESTIRE NELLA RIQUALIFICAZIONE DI SAN SALVI

- ❑ **Continuare a trasformare l'area di San Salvi** finanziando altri interventi, perché quello attuale è solo un tassello di un grande mosaico che comprende anche: la **riqualificazione del cinema teatro e dell'area intorno con la creazione di una piazza.**
- ❑ **Valorizzazione del centro di documentazione dell'ASL** collegato allo **spostamento dell'Università** a Villa Panico.



ENTRIAMO A



Percorso partecipativo per la rigenerazione urbana del complesso di San Salvi

EDIFICI

33

34

35

37

Grazie

